

News & Wine



I Colombini accademici

Triplo riconoscimento per la famiglia Colombini e per la Fattoria dei Barbi. Stefano e Donatella Cinelli Colombini, e la loro madre, Francesca Colombini, sono stati nominati rispettivamente Accademici Ordinari e Accademico Emerito dell'Accademia Nazionale della Vite e del Vino nel corso di una cerimonia svoltasi nell'Aula Magna della Scuola Enologica di Conegliano nell'ambito della Tornata Inaugurale del 69° Anno Accademico. Nata nel 1949 per promuovere il settore vitivinicolo italiano, l'Accademia Italiana della Vite e del Vino conta circa 500 membri e viene considerata come la massima istituzione nazionale in campo vitivinicolo.



Loc. Canalicchio di Sopra, 6
53024 Montalcino (SI)
Tel. +39 0577 84 92 77
info@francopacenticanalicchio.it
www.francopacenticanalicchio.it

Agenda

"Music Circus" a Montalcino

Questa sera, negli impianti sportivi di Sant'Antonio, a Montalcino, festa di fine anno della Libertas con musica dal vivo e buona cucina per celebrare i risultati sportivi (dalle ore 19). Domani i Gran Riserva Power Trio (ore 21.30) aprono il "Music Circus", la due giorni musicale del Quartiere Borghetto in Piazza Garibaldi che continua il 16 giugno con i Doppio Senso, cover band di Vasco Rossi (ore 21.30). Lo stesso giorno, a Montisi, nella sala Cinema Sparm, arriva il Jump Blues Party, con i dj londinesi dello "Shout Blues Collective" (dalle ore 20).

Soci@l

Vino e centro storico

Il settore del vino a Montalcino è fondamentale anche per quanto riguarda il turismo. Ma sono poche le imprese produttrici di Brunello che decidono di aprire un punto vendita diretto nel centro storico della città. A giorni se ne aggiungerà un altro, con l'Azienda Padelletti. Il vino, e la vendita diretta, possono contribuire ad incrementare il turismo e a portare più gente nel centro storico?



Azienda Agricola Le Chiuse Località Pulena, 228
53024 Montalcino (SI) Italia
tel. +39 0577 849162 fax +39 0577 849164 info@lechiuse.com



Cultura & Paesaggi

Comune Crete Senesi, sul nome decide la Regione

La questione del Comune delle Crete Senesi si arricchisce di un nuovo capitolo. Il 19 giugno il Municipio di San Giovanni d'Asso presenterà nel Consiglio Comunale di Montalcino un'osservazione sulla proposta di fusione dei Comuni di Asciano e Rapolano Terme, che andrebbe a formare un'unica amministrazione sotto il nome "Crete Senesi". Da qui la protesta di produttori e associazioni di un territorio vasto che comprende marchi registrati pregiati come il Tartufo Bianco delle Crete Senesi. "Non siamo contro alla fusione - dice Angelo Cosseddu, vicepresidente del Consiglio Comunale di Montalcino - ma non ci sta bene che due Comuni si appropriino di un nome territoriale che ne comprende altri sei: Murlo, Buonconvento, Monteroni d'Arbia, San Giovanni d'Asso e in parte Trequanda e Castelnuovo Berardenga. Non è giusto che dopo tutti gli investimenti fatti negli anni su questa denominazione da produttori e imprenditori del turismo, ne tragga vantaggio solo una minima parte". L'osservazione in Consiglio Comunale porterà alla richiesta di stop da parte della Regione affinché non venga accolto il nome "Crete Senesi", spiega Cosseddu, che ha già coinvolto la Coldiretti. Ma da dove è partita l'iniziativa che sta facendo così tanto discutere? "Da due consiglieri comunali di Asciano e uno di Rapolano", spiega Donato Chiezzi, il coordinatore del comitato promotore della fusione, che ha raccolto le 2.500 firme necessarie ad indire un referendum e le ha portate il 19 aprile in Regione, che ha 40 giorni lavorativi di tempo per dare l'ok definitivo e fissare la data del referendum. "Dovrebbe essere a fine ottobre-inizio novembre", aggiunge Chiezzi, che è consapevole delle critiche nei confronti della loro proposta, ma non ne fa un problema. "Spetterà alla Regione decidere. Se non ci dà l'approvazione? Ci adeguiamo. Il nome alternativo potrebbe essere "Asciano-Rapolano", ma in fase referendaria lo sceglieranno i cittadini. Il nostro intento è di lavorare sul Comune delle Crete Senesi".

Uomini & Terra

Il Travaglio tra S.Donnolo e la vittoria

Quello andato in archivio a Montalcino è stato un fine settimana di festa a tinte giallorosse. Protagonista, ovviamente, il Quartiere Travaglio, che ha celebrato San Donnolo e la vittoria nel Torneo Straordinario di tiro con l'arco. Partenza il venerdì, con la "Notte Giallo Rossa", il concerto a tutto rock'n'roll degli Shakers e tanti brindisi per onorare al meglio il recente successo riportato sul campo. Ma sono stati anche giorni di sport, con la gara di tiro tra gli arcieri del Quartiere e la successiva premiazione. La domenica il sole ha baciato il pranzo, vissuto con allegria e spensieratezza. "Una festa in famiglia, con tante emozioni - ha detto il presidente del Quartiere Travaglio Nicoletta Nafi - ma anche una giornata in cui abbiamo ricordato tante persone e onorato al meglio il risultato raggiunto". E adesso si riparte: perché agosto è sempre più vicino.



ETICHETTE IN BOBINA
www.modulprint.it - info@modulprint.it

Storia & Attualità

L'Orto Urbano a Torrenieri diventa realtà

Recuperare un'area poco utilizzata vicino alla stazione di Torrenieri coinvolgendo il mondo delle scuole: questo l'obiettivo dell'Orto Urbano, progetto di riqualificazione di un terreno di proprietà delle Ferrovie dello Stato, da gennaio 2017 in comodato d'uso alla Misericordia di Torrenieri. L'iniziativa è stata presentata il 7 giugno, alla presenza del sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli, gli assessori Giulia Iannotta e Christian Bovini, l'architetto Luca Giannini, l'agronoma Monica Coletta, il Governatore della Misericordia Davide Giorni e il geometra Alessandro Lambardi. "Per riqualificare il terreno - spiega Lambardi - ci siamo rivolti alle scuole, affidando alle classi di terza media il compito di creare progetti per realizzare l'orto". Ne sono arrivati quattro, presentati insieme a ricerche storiche sulla linea ferroviaria Torrenieri-Monte Antico. I bambini della scuola primaria di Torrenieri hanno già occupato un pezzettino di terreno e da settembre scatterà la collaborazione con le scuole di Montalcino. L'Unione dei Comuni della Val di Merse ha messo a disposizione alcune piante e l'associazione Aurispice regalerà una cassetta per insetti impollinatori.

